

CITTÀ DI IMPERIA  
SERVIZIO BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO  
RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA  
(D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 art. 146 comma 7)  
ISTANZA PROT. 33435/11 del 26-09-2011 e PROT. 42935/11 del 15-12-2011

A) IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE

Dati anagrafici: Sig. GRANIFERO Maurizio nato a IMPERIA il 24-07-1965 C.F.: GRNMRZ65L24E290V domo  
Titolo: proprietà

Progettista: Geom. MACCARONE Nicola

B) IDENTIFICAZIONE DEL SITO

Località: VIA DEGLI ULIVI

Catasto Terreni sezione : PM foglio : 3 mappale : 1535

~~CA~~ INQUADRAMENTO URBANISTICO ED AMBIENTALE DELL'ISTANZA

C1) VINCOLI URBANISTICI

P.R.G. VIGENTE ZONA: CRA: zona residenziale di espansione con ristrutturazione ambientale - art. 33  
DISCIPLINA DI P.R.G. DI LIVELLO PUNTUALE AIC: Ambiti collinari insediati di completamento - art. 19

C2) DISCIPLINA DI P.T.C.P.

Assetto insediativo ID-MA: Insediamenti diffusi - Regime normativo di mantenimento - art. 44

Assetto geomorfologico MO-B: Regime normativo di modificabilità di tipo B - art. 67

Assetto vegetazionale COL-ISS: Colture agricole in impianti sparsi di serre- Regime normativo di mantenimen

C3) VINCOLI:

Beni Culturali D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte II (ex L. 1089/39) NO

Ambientale D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte III : D.M. 11.6.63

D) TIPOLOGIA INTERVENTO

Costruzione di autorimessa auto interrata ex L. 122/89 in VIA DEGLI ULIVI.

E) PROGETTO TECNICO:

Relazione paesaggistica normale completa: SI

Completezza documentaria: SI

F) PRECEDENTI

Licenze e concessioni pregresse:

.....

G) PARERE AMBIENTALE

1) CARATTERISTICHE DELL' IMMOBILE OGGETTO D' INTERVENTO.

Si tratta di area pertinenziale a fabbricato residenziale; il lotto è costituito da terrazzamenti con vegetazione ar

2) NATURA E CARATTERISTICHE DELLA ZONA.

La zona ha caratteristiche paesistico-ambientali riconducibili ad un intenso sviluppo edificatorio per quanto rig

3) NATURA E CONSISTENZA DELLE OPERE.

La soluzione progettuale prevede la realizzazione di una autorimessa interrata della superficie di circa mq.48.

4) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL P.T.C.P. E CON IL LIVELLO PUNTUALE DEL P.R.G..

Il P.T.C.P., nell'assetto Insediativo, definisce la zona come ID-MA: Insediamenti diffusi - Regime normativo di  
Le opere non contrastano con detta norma.

La disciplina paesistica di livello puntuale del P.R.G. definisce la zona come AIC - art.19 della normativa.

Le opere non contrastano con detta norma.

5) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE.

Il contesto interessato dall'intervento in oggetto è assoggettato a vincolo imposto con provvedimenti specifici f  
L'art.146 del Decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004 stabilisce che nelle zone soggette a vincolo, i titolari dei

Ciò considerato, si è proceduto all'esame della soluzione progettuale presentata tendente ad ottenere l'autoriz

Per il progetto presentato il 26/09/2011 lo scrivente Ufficio, con istruttoria del 09/11/2011, aveva ritenuto le op

La Commissione locale per il Paesaggio interviene con parere contrario alla soluzione che preveda mino

Allo stato attuale delle conoscenze e delle informazioni contenute nella documentazione progettuale presenta

Si chiede alla Commissione Paesaggio di valutare se le opere, così come modificate, siano pregiudizievoli del

6) VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO.

La Commissione locale per il Paesaggio interviene con parere contrario alla soluzione che preveda mino

La Commissione locale per il Paesaggio interviene con parere contrario alla soluzione che preveda mino

La Commissione locale per il Paesaggio interviene con parere contrario alla soluzione che preveda mino

La Commissione locale per il Paesaggio interviene con parere contrario alla soluzione che preveda mino

La Commissione locale per il Paesaggio interviene con parere contrario alla soluzione che preveda mino

La Commissione locale per il Paesaggio interviene con parere contrario alla soluzione che preveda mino

7) CONCLUSIONI.

L'ufficio, viste le verifiche di compatibilità di cui ai punti 4) e 5) e vista la valutazione della Commissione Local

Prescrizioni.

- Al fine di pervenire a un migliore inserimento e qualificazione dal punto di vista ambientale sia opportuno pres
- l'altezza interna del box auto non sia superiore a m. 2,50 e la larghezza dell'intercapedine perimetrale non
  - il rivestimento in pietra della facciata fuori terra, sia eseguita con la stessa pietra tolta d'opera localizzata
  - i nuovi muri di contenimento del terreno e di sistemazione siano rivestiti con lo stesso criterio di cui al punto p
  - le porte d'ingresso del box auto siano in legno a doghe verticali tinteggiate con tonalità marrone simile ai s
  - le opere in ferro (inferriate, ringhiere, cancelli) siano a disegno lineare con esclusione di composizioni decor
  - tutte le pavimentazioni e le scalette esterne siano in pietra o in cotto;
  - il materiale di risulta dello sbancamento e/o della demolizione non venga depositato nell'area del lotto ogget
  - la pavimentazione dell'area di manovra antistante il nuovo manufatto sia costituita da autobloccanti forati al f
  - le alberature interessate dall'intervento siano salvaguardate e se divelte ripiantumate in sito; inoltre siano pr
  - la copertura del box sia sistemata a giardino pensile con uno strato di terra non inferiore a cm. 60 e su di ess
  - siano eseguite adeguate opere idrauliche di drenaggio e di regimazione delle acque;
  - siano realizzate le indicazioni progettuali descritte nella Relazione Tecnica e Relazione Paesaggistica di pro

IL TECNICO ISTRUTTORE

Geom. Sandra Amoretti

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Geom. ...

Imperia, lì 02-03-2012